

**Mercoledì 22 marzo 2012.** Il Comitato **tesserabella** organizzando un incontro con l'Assessore Micelli (Urbanistica) del Comune di Venezia, alla presenza di membri della Municipalità di Favaro Veneto, presso la sala patronato di Tessera ha permesso alla popolazione interessata di venire a conoscenza del prossimo sviluppo del territorio compreso tra Tessera, Cà Noghera, Favaro Veneto e Dese.

L'Assessore Micelli, con due architetti del suo ufficio al seguito, ha dapprima illustrato le linee guida del P.A.T. e dopo ha risposto alle domande della cittadinanza.

E precisamente:

La Giunta del Comune di Venezia ha licenziato il 23 dicembre 2010 il nuovo Piano di Assetto del Territorio (PAT), introdotto dalla Legge regionale veneta sull'urbanistica n. 11/2004. Successivamente è stato visionato e valutato dalle Municipalità cittadine (organismi decentrati), ed ora si trova nella fase di presentazione e raccolta delle osservazioni al Piano da parte dei cittadini e delle associazioni. Le osservazioni infine dovranno essere controdedotte per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Uno strumento fondamentale che pianifica attraverso importanti scelte urbanistiche e settoriali, lo sviluppo della città per i prossimi anni.

Uno strumento che per i suoi diversi contenuti è al centro del dibattito politico ed istituzionale cittadino.

Vediamone, nelle dichiarazioni dell'assessore Micelli, alcuni di questi contenuti "strategici", che interessano anche il mondo associativo e ambientalista.

Innanzitutto il cosiddetto "Quadrante di Tessera" che il PAT considera una delle scelte urbanistiche strategiche per il consolidamento e lo sviluppo economico del Comune di Venezia. A differenza della passata amministrazione Cacciari, dove il Quadrante aveva percorso un iter approvativo distinto e autonomo dal PAT, oggi invece il PAT lo inserisce nella propria pianificazione urbanistica individuandolo come luogo di intersezione tra il sistema autostradale, il sistema viario urbano, l'alta velocità e l'aeroporto. In esso trovano spazio il nuovo stadio, il nuovo Casino ampliato e la realizzazione di una vasta area a bosco e verde urbano attrezzato a compensazione ambientale dell'incidenza dell'intervento. Diventa per l'assessore all'urbanistica Ezio Micelli *"un quadrante*

*metropolitano” e, a proposito della città metropolitana, il PAT ragiona in un’ottica di “area metropolitana” considerandosi parte di un’area vasta che comprende le tre province di Padova, Treviso e Venezia (la cosiddetta PA.TRE.VE.) in coerenza con quanto già delineato dal Piano strategico per Venezia (2004-2014).*

*“E’ un Piano di assetto territoriale che per la prima volta inizia a confrontarsi con una scala metropolitana più ampia e, soprattutto sancisce che lo sviluppo si farà all’interno di aree già urbanizzate, ed infatti lo slogan del PAT è: **“la città si trasforma su se stessa”**..*

Un PAT, spiega l'assessore, che *“sancisce che non si andrà più all'uso indiscriminato del territorio. La grande novità è' che non partiamo più dalla vecchia logica dei 'metri cubi', ma dalla tutela del territorio libero e dalla riqualificazione delle aree già urbanizzate". Per questo si tratta di ripensare lo sviluppo della stessa città metropolitana".*

**Un quadrante Tessera più "verde".** Si sono disegnati i nuovi contorni di Tessera City. Più ristretti rispetto a prima. Cinquanta ettari di terreno edificabile, cinquanta per il verde e cento per il bosco di Dese lungo via Litomarino. Se questa nuova conformazione dello sviluppo dell'area antistante all'aeroporto passerà si vedrà. Di certo il documento che alla fine dell'iter di approvazione salterà fuori governerà l'espansione futura della città per i prossimi vent'anni.

In quei cinquanta ettari, quindi, si costruiranno il nuovo stadio, il palazzetto, parcheggi e casinò. E comunque l'assessore all'Urbanistica Ezio Micelli, ha spiegato che *“i 105 ettari del Quadrante di Tessera saranno urbanizzati solo per il 25 per cento. Il resto sarà verde”*.

Una cittadella dello sport moderna, all'avanguardia. Un'area dedicata completamente al tempo libero, con uffici e aree commerciali solo in quantità "accessorie".

Tra i cinquanta ettari "verdi" non è ancora chiaro se si costruiranno dei bacini di laminazione contro il rischio idrogeologico o altro.

In quest'ottica, spiega sempre Micelli, *“va il Quadrante di Tessera che dovrà essere un polo dello sviluppo concepito in relazione a quella grande infrastruttura strategica per tutto il Nord Est che è l'aeroporto Marco Polo". E, in ogni caso l'assessore veneziano assicura che “non ci sarà spazio per le speculazioni dei privati perchè verrà garantito dal Comune il controllo del territorio con l'individuazione delle funzioni che qualifichino le aree, e il Comune si farà garante anche del controllo patrimoniale”*.

Un punto sul quale l'Assessore ha manifestato la sua precisa contrarietà è stato riguardo:

- alla realizzazione della nuova pista dell'aeroporto Marco Polo, giudicandola, nel breve e medio periodo, un'infrastruttura non indispensabile;
- alla modifica delle attuali aree di zonizzazione che regolano normativamente l'inquinamento acustico e che vedrebbero invece SAVE interessata a modificarle inglobando anche l'abitato di Tesserà nella zona dove è possibile elevare la soglia del rumore.

Altro punto "caldo" di discussione nell'ambito dei trasporti e della mobilità è la proposta della metropolitana sublagunare intesa come collegamento veloce fra Tesserà (aeroporto) e la città storica e le isole. In merito il PAT scrive che *"pur individuando la direttrice della sublagunare come linea di fascia del sistema (della mobilità ndr.), non intende assumere la scelta tecnologica come strategica, e quindi assumendo anche le conseguenze che tale scelta potrebbe comportare sulla città storica in termini di trasformabilità e di fruizione delle sue parti, in quanto non sono ancora precisati gli scenari, soprattutto in termini temporali, per poter definire assetti territoriali diversi nell'arco previsionale del PAT"*.

Insomma, per ora non decide ma si lascia aperta tale ipotesi per il futuro.

**Al termine** dell'incontro l'Assessore Micelli garantisce alla cittadinanza il proprio interessamento riguardo:

- alla velocizzazione dell'iter per consentire la costruzione di nuove abitazioni nell'area P.E.E.P. situata in via Orlanda, zona Pioppeto, dietro al panificio Busato;
- allo stop ai lavori per la costruzione del parcheggio di quasi 500 posti auto antistante la scuola primaria C. Collodi di Tesserà proponendo la destinazione di quell'area per altri usi più consoni con uno sviluppo armonioso del paese di Tesserà.